

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

ALLEGATO 1 al D.A. n. _____ del _____

Nuove Linee guida per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario

Anni 2017 - 2018

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Sommario

Premessa.....	3
1 Destinatari.....	3
2 Enti Organizzatori - Istanze di autorizzazione	4
3 Il Piano Formativo.....	6
3.1. L'organizzazione didattica	6
3.2. Programma	6
4 Risorse Umane e Compensi.....	15
4.1 Direttore del Corso.....	15
4.2 Docenti.....	15
4.3 Tutor d'aula.....	16
4.4 Tutor di tirocinio	16
4.5 Compensi	17
5 Ammissione al corso.....	18
6 Frequenza delle attività formative.....	18
7 Materiale didattico.....	18
8 Orari e organizzazione dell'attività didattica.....	19
9 Valutazione	19
10 Tirocinio	19
11 Esame finale	22
12 Ispezioni e sanzioni	24

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Premessa

Con Decreto Assessoriale n. 1613/14 è stata approvata la realizzazione dei corsi di riqualificazione in OSS per gli anni 2014/15/16. Il presente documento sostituisce in toto l'allegato del D.A. 1613/14 ed ha validità fino al 31.12.2018 ovvero fino alla emanazione di ulteriori direttive in materia.

La Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22.02.2001 ha sancito l'Accordo relativo all'istituzione della figura professionale di Operatore Socio Sanitario quale sintesi dei distinti profili professionali degli operatori dell'area sociale (Operatore socio assistenziale - OSA, Assistente domiciliare e dei servizi tutelari - ADEST ecc.) e di quella sanitaria (Operatore Tecnico Ausiliario - OTA) per rispondere in modo più adeguato all'evoluzione dei servizi alla persona, intesa nella globalità dei suoi bisogni.

Il presente documento esplicita le modalità organizzative e didattiche dei corsi di formazione per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario per gli anni 2017 - 2018 dei soggetti destinatari di cui al successivo paragrafo 1.

Il programma formativo è stato redatto sulla base delle indicazioni contenute nell'Accordo Stato - Regioni del 22.2.2001 individuando omogenee aree tematiche che necessitano di integrazione al fine di acquisire le conoscenze/competenze indispensabili per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario: pertanto si è ritenuto opportuno redigere un unico programma formativo e di non attivare il sistema dei crediti formativi al fine di garantire un'adeguata ed omogenea formazione a tutti i discenti, e ciò a tutela della figura dell'Operatore Socio Sanitario, del ruolo che esercita e a tutela della qualità dell'assistenza ai cittadini destinatari della stessa.



1 DESTINATARI

Soggetti in possesso delle qualifiche di seguito indicate, rilasciate ai sensi di legge e conseguite previa frequenza di un percorso formativo di almeno 700 ore eccetto che per coloro che hanno conseguito la qualifica di Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) il cui corso, ai sensi del D.M.295 del 26.07.1991, ha una durata pari a 670 ore.

Nello specifico:

- **Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari - ADEST**, denominato anche Operatore Socio Assistenziale e dei Servizi tutelari
- **Operatore Socio Assistenziale – OSA**, denominati anche “OSA per l’infanzia”, “OSA per le demenze”, “OSA per l’handicap”, “OSA per gli anziani”
- **Operatore Addetto all’assistenza delle Persone Diversamente Abili**
- **l’Operatore Tecnico dell’Assistenza (OTA - ai sensi del D.M.295 del 26.07.1991)**

Inoltre possono accedere ai suddetti corsi di riqualificazione in OSS anche gli operatori di altre qualifiche conseguite a seguito di frequenza di un corso di formazione di durata certificata di almeno 700 ore in ambito socio assistenziale di cui almeno 150 ore in materie inerenti l’assistenza alla persona. I relativi attestati dovranno essere rilasciati a norma di legge e di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si riportano alcuni esempi di qualifica ammissibile;

- **Assistente domiciliare**
- **Assistente anziani**
- **Assistente handicap**
- **Assistente disabili**
- **Operatore socio assistenziale**
- **Operatore per la disabilità**
- **Operatore per l’infanzia**
- **Operatore sociale assistenza handicap**
- **Ausiliario socio sanitario specializzato**
- **Assistente specializzato minori ed handicap**
- **Addetto all’assistenza di base**

2 ENTI ORGANIZZATORI – ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE

Possono erogare i corsi di riqualificazione in OSS, le Aziende del SSR, il CEFPAS e gli Enti di formazione pubblici e privati;

Gli Enti di formazione pubblici e privati devono possedere:

- Accreditemento nazionale o regionale in qualità di provider ECM ed essere in regola con i relativi adempimenti.



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

L'Ente organizzatore per gli anni 2017 - 2018 potrà richiedere autorizzazioni per un massimo di 4 (quattro) corsi di riqualificazione in OSS per anno solare. Si precisa che non saranno ammesse modifiche di sede formativa o della data di inizio del corso una volta che sia stata resa l'autorizzazione da parte dell'Assessorato.

Qualora non dovessero venire rispettati i termini fissati nell'autorizzazione regionale circa la sede e la data di inizio del corso la stessa verrà comunque computata all'interno della disponibilità di n.4 corsi autorizzabili per ciascun Ente e per ciascuna annualità.

La richiesta dovrà essere redatta singolarmente per ogni corso che si prevede di attivare secondo il formulario allegato A al presente documento, e deve essere corredata di:

- Documentazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159 del 06.09.2011 (autocertificazione);
- Accreditemento ECM
- Programma formativo con elenco dei docenti, del direttore del corso e del tutor d'aula, selezionati con relativa qualifica professionale e con i relativi compensi previsti;
- Calendario didattico con indicazione di orario e sede di svolgimento dell'attività formativa;
- Perizia giurata attestante l'idoneità dei locali in disponibilità all'Ente presso i quali si intendono svolgere le attività formative con l'indicazione della compatibilità delle dimensioni dei locali al numero di corsisti previsti
- Planimetria dell'aula che si intende utilizzare
- Elenco attrezzature utilizzate per l'attività formativa

Qualora un Ente si avvallesse per l'espletamento dei corsi autorizzati, di altra sede formativa rispetto alla propria sede dichiarata nell'accreditemento ECM, è obbligatorio produrre:

- planning della utilizzazione dei locali a firma del legale rappresentante dell'ENTE OSPITANTE, dal quale deve chiaramente evincersi la data e l'orario di utilizzazione degli stessi. Va da se' che un locale non può essere utilizzato in forma continuativa per oltre sei ore, in quanto necessita di pulizia e salubrità degli ambienti per ospitare altra attività didattica.
- Titolo legittimante l'utilizzo dei locali (affitto, comodato etc.)

Una volta ottenuta l'autorizzazione allo svolgimento del corso di riqualificazione l'Ente è obbligato, dopo il definitivo inserimento degli allievi e prima dell'inizio delle attività corsuali a fare vidimare, presso il servizio 2 DASOE, il registro di classe in cui devono essere inseriti i nominativi degli allievi.

Al fine di non alterare i livelli qualitativi dei corsi non è consentito l'inserimento di nuovi corsisti dopo che siano già state svolte 18 ore di attività formative d'aula pari al 10% del monte ore delle attività teoriche (180 ore). Eventuali sostituzioni o nuovi inserimenti di allievi potranno essere effettuate entro il termine sopra precisato e dovranno essere comunicate al Servizio 2 DASOE.



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

L'Amministrazione si riserva di adottare con successivo provvedimento il format informatizzato per la presentazione delle domande di autorizzazione nel rispetto delle procedure di reingegnerizzazione dei processi da automatizzare al fine di attuare le misure anticorruzione di cui al PTPC 2016 – 2018.

3 PIANO FORMATIVO

3.1 L'organizzazione didattica

L'ordinamento didattico del percorso di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario ha una durata complessiva pari a n. 420 ore ed è così articolato:

- Percorso formativo teorico della durata di 180 ore.
- Tirocinio della durata di 240 ore secondo le modalità previste nel paragrafo "Tirocinio".

Il corso non potrà avere una durata inferiore a mesi 5 e l'esame finale dovrà svolgersi entro sei mesi dal termine dell'attività didattica (ultimo giorno di tirocinio).

Si precisa che non è possibile utilizzare la Formazione a Distanza per erogare contenuti formativi teorici.

3.2 Programma

Il programma formativo è stato redatto sulla base delle indicazioni dell'Accordo Stato Regioni del 22.02.2001 e dell'analisi dei percorsi formativi di:

- **OSA**
- **ADEST**
- **Operatore Addetto all'assistenza delle Persone Diversamente Abili**
- **OTA**



Unità didattica A 5 MODULI Organizzazione dei servizi sociali e sanitari (40 ore)		
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi di base della legislazione nazionale e regionale in ambito socio sanitario • Conoscere gli aspetti giuridici relativi alla figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario • Conoscere gli aspetti etici e deontologici della professione dell'Operatore Socio Sanitario • Saper definire il ruolo e i compiti dell'OSS in funzione dei diversi contesti lavorativi • Sapere gestire la comunicazione e le relazioni interpersonali 		
Moduli	Contenuti	Profilo Docenti
Elementi di legislazione sociale e sanitaria 8 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Il Sistema Sanitario Nazionale: organizzazione e norme • Il governo e la struttura del sistema sanitario regionale. • Il Piano Sanitario Nazionale e il Piano Sanitario Regionale. • I sistemi di welfare • La programmazione Socio Sanitaria Regionale. 	Esperto in legislazione sanitaria.
Aspetti giuridici deontologici ed etici della professione 12 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Il profilo dell'Operatore Socio Sanitario (OSS): analisi del ruolo, funzioni e competenze. • Il profilo dell'Operatore Socio Sanitario: elementi di etica e deontologia professionale e responsabilità 	Infermiere/Esperto in etica e deontologia professionale
Il ruolo dell'OSS nei servizi sanitari 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> • L'OSS e il suo ruolo nelle strutture che erogano prestazioni sanitarie 	Infermiere con esperienza lavorativa almeno annuale in strutture Ospedaliere e/o territoriali
Il ruolo dell'OSS nei servizi sociosanitari 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> • L'OSS e il suo ruolo strutture socio assistenziali: RSA, CTA, Case Famiglia e ADI 	Infermiere con esperienza lavorativa almeno annuale in RSA - CTA - Case famiglia -ADI
La comunicazione umana 12 ore	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione umana • Le competenze relazionali dell'operatore socio sanitario • Laboratorio esperienziale sui disturbi della comunicazione 	Psicologo/pedagogista/assistente sociale



<p align="center">Unità didattica B 4 MODULI Igiene e Prevenzione (30 ore)</p>		
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire gli elementi di base dell'igiene personale • Conoscere gli elementi di base dell'igiene ambientale • Saper utilizzare i dispositivi di protezione individuale • Acquisire metodi e strumenti per lo stoccaggio dei rifiuti • Acquisire metodi e strumenti per l'igiene e sanificazione ambientale • Acquisire metodi e strumenti per l'assistenza e la cura alla persona non autosufficiente 		
Moduli	Argomenti	Caratteristiche docenti
<p align="center">Igiene ed epidemiologia 6 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di igiene ambientale e personale • Le infezioni ospedaliere e le misure di prevenzione. 	<p>Medico Igienista</p>
<p align="center">Aspetti tecnici operativi dell'igiene 18 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I rischi connessi all'attività dell'OSS. rispetto alle più comuni infezioni per sé e per l'utente. • Le tipologie di lavaggio delle mani. • I dispositivi di protezione individuale. • Strumenti e metodi per la sterilizzazione dei presidi sanitari • Le metodologie di pulizia, sanificazione e sanificazione ambientale. • La pulizia e la manutenzione degli arredi e delle attrezzature: la conservazione degli stessi e il riordino del materiale. • La raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti • L'educazione ai comportamenti preventivi. 	<p>Infermiere con esperienza almeno biennale nella formazione in ambito socio sanitario</p>
<p align="center">Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori 3 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli aspetti generali del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. • I fattori di rischio connessi all'organizzazione del lavoro. • Gli elementi di ergonomia del lavoro in ambiente ospedaliero, comunitario e domiciliare. • I piani per la sicurezza: il soccorso antincendio, l'evacuazione etc. 	<p>Esperto in materia di prevenzione e protezione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>
<p align="center">Elementi di comfort alberghiero 3 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alla persona non autosufficiente o allettata nelle attività quotidiane e di igiene personale. • La gestione della persona nel suo ambito di vita 	<p>Infermiere con esperienza almeno biennale nella formazione in ambito socio sanitario</p>



Unità didattica C 3 MODULI Elementi di anatomia, fisiologia e dietetica (18 ore)		
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere elementi di base di anatomia e fisiologia• Delineare le modalità di assistenza legate alla nutrizione del paziente		
Moduli	Argomenti	Caratteristiche docenti
Anatomia e fisiologia 10 ore	<ul style="list-style-type: none">• La struttura corporea: organo, apparato, sistema.• Gli apparati corporei: osteoarticolare, muscolare, respiratorio, cardiocircolatorio, urinario etc.• Le funzioni corporee: mentali, sensoriali, cardiovascolari, respiratorie, digestive, endocrine, genitourinarie, riproduttive, neuro muscoloscheletriche, etc.	Medico
Dietetica 6 ore	<ul style="list-style-type: none">• Il fabbisogno nutritivo e i principi.• L'igiene degli alimenti.• Il servizio di alimentazione ospedaliero, comunitario e domiciliare.• L'alimentazione in alcune situazioni patologiche: diabete, obesità, ipertensione.	Medico con Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione / Biologo Nutrizionista / Dietista
Assistenza alla nutrizione 2 ore	<ul style="list-style-type: none">• Modalità di assistenza alla nutrizione del paziente non autosufficiente.	Infermiere con esperienza almeno biennale nella formazione in ambito socio sanitario



Unità Didattica D 6 MODULI Interventi socio sanitari per l'infanzia e l'adolescenza (18 ore)		
Obiettivi <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le fasi dello sviluppo psico-motorio del bambino • Descrivere gli elementi di base per la mobilitazione del bambino • Descrivere gli elementi di base relativi alla nutrizione del bambino nelle diverse fasce d'età • Descrivere gli elementi di base di psicologia dello sviluppo 		
Moduli	Contenuti	Caratteristiche docenti
Elementi di Pediatria 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo psico- motorio del bambino. • Le principali patologie pediatriche. 	Pediatra
Interventi sanitari rivolti all'infanzia e all'adolescenza in ambiente ospedaliero e territoriale 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi sanitari per l'assistenza all'infanzia. • L'igiene del bambino. • La sanificazione e la manutenzione della culletta e dell'incubatrice. • L'alimentazione nell'infanzia. 	Infermiere con esperienza lavorativa annuale in ambito pediatrico
La mobilitazione del bambino 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Le posizioni e le mobilizzazioni del bambino. 	Neuro psicomotricista/ Fisioterapista con esperienza lavorativa annuale in ambito pediatrico
Psicologia del bambino e dell'adolescente 6 ore-	<ul style="list-style-type: none"> • Le problematiche del bambino ospedalizzato e istituzionalizzato • Gli elementi di psicologia dello sviluppo • Lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti con particolare riferimento alle problematiche dei bambini e degli adolescenti vittime di soprusi, di violenza o comunque di condizioni di disagio. 	Psicologo/Pedagogista
Interventi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza I parte 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità del piano di intervento sociale nell'infanzia e nell'adolescenza 	Assistente Sociale/ Pedagogista/Educatore/ /Psicologo
Interventi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza II parte 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • L'alimentazione e le mense 	Dietista/Medico con specializzazione in Scienze dell'Alimentazione/Biologo Nutrizionista



<p align="center">Unità didattica E 5 MODULI Attività assistenziali e sociali per la terza età (25 ore)</p>		
<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere gli elementi di base di geriatria • Descrivere le principali patologie dell'anziano • Acquisire strumenti, tempi e metodi relativi alla somministrazione dei farmaci • Acquisire le principali nozioni di assistenza ospedaliera della persona anziana • Acquisire le principali nozioni di assistenza domiciliare della persona anziana • Acquisire le principali nozioni di assistenza della persona anziana istituzionalizzata 		
Moduli	Contenuti	Caratteristiche docenti
<p>Gerontologia e geriatria 10 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'invecchiamento biologico e psicologico con particolare riferimento alle demenze • La persona anziana: principali patologie e problemi. • L'assunzione dei farmaci • La dieta per gli anziani. • L'unità di valutazione geriatrica. 	<p>Medico Geriatra</p>
<p>Interventi socio sanitari rivolti alla persona anziana in ambiente ospedaliero 2 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'assistenza ospedaliera rivolta all'anziano. 	<p>Infermiere con esperienza lavorativa ospedaliera almeno annuale in ambito geriatrico,</p>
<p>Interventi socio sanitari rivolti alla persona anziana in ambiente territoriale 8 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'assistenza domiciliare rivolta all'anziano. • L'assistenza all'anziano istituzionalizzato. • I piani di intervento a sostegno dei bisogni assistenziali specifici dell'anziano (pazienti con Ictus, Alzheimer, ecc) 	<p>Infermiere con esperienza lavorativa domiciliare e in strutture di ricovero e cura per anziani almeno annuale</p>
<p>Recupero e riabilitazione funzionale nell'anziano 3 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La terapia occupazionale: attività di vita ed autonomia gestionale. 	<p>Terapista occupazionale, Fisioterapista Educatore</p>
<p>Ausili per la riabilitazione 2 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli ausili per aumentare il grado di autonomia. 	<p>Fisioterapista</p>



Unità Didattica F 3 MODULI Attività assistenziali e sociali rivolte alla persona con disabilità (12 ore)		
Obiettivi <ul style="list-style-type: none">• Acquisire gli elementi di base relativi alla rete di assistenza delle persone con disabilità• Acquisire strumenti e metodi per l'esercizio del ruolo dell'OSS in ambito familiare e sociale• Acquisire strumenti e metodi per la gestione della relazione e l'assistenza al paziente psichiatrico		
Moduli	Contenuti	Caratteristiche docenti
Interventi socio sanitari rivolti alla persona con disabilità in ambito sociale 5 ore	<ul style="list-style-type: none">• La Legge Quadro n.104/92.• I servizi socio sanitari rivolti alla persona con disabilità• Il piano di intervento integrato per l'assistenza.	Assistente Sociale
Il ruolo dell'OSS per gli interventi in ambito familiare 2 ore	<ul style="list-style-type: none">• Il ruolo dell'OSS nella gestione degli interventi specifici in ambito familiare	Infermiere o assistente sociale con esperienza lavorativa almeno annuale con persone disabili
Interventi socio sanitari rivolti alla persona con disagio psichico in ambito ospedaliero e territoriale 5 ore	<ul style="list-style-type: none">• Le principali patologie psichiatriche.• I servizi psichiatrici.• L'approccio relazionale con il paziente psichiatrico.• L'ambiente sanitario psichiatrico.• L'assistenza al paziente psichiatrico in ambito territoriale	Medico Psichiatra



Unità Didattica G 2 MODULI Attività socio assistenziali rivolte al paziente oncologico (7 ore)		
Obiettivi <ul style="list-style-type: none">• Acquisire strumenti e metodi per la gestione della relazione e l'assistenza al paziente oncologico		
Interventi socio sanitari rivolti ai pazienti oncologici in ambiente ospedaliero e territoriale 3 ore	<ul style="list-style-type: none">• Assistenza paziente oncologico: tipologie e complessità	Infermiere con esperienza almeno annuale in ambito oncologico
Aspetti relazionali con il paziente oncologico 4 ore	<ul style="list-style-type: none">• Aspetti relazionali nella relazione con il paziente oncologico	Psicologo



Unità Didattica H 4 MODULI (30 ore) Elementi propedeutici all'attività di tirocinio		
<p>Questa Unità Didattica prevede esercitazioni pratiche in aula relativamente ai seguenti contenuti anche attraverso l'utilizzo di ausili:</p> <ul style="list-style-type: none"> Le prestazioni sanitarie: gestione delle medicazioni semplici, somministrazione dei farmaci, utilizzo di apparecchi medicali etc. Le lesioni da decubito: prevenzione e riconoscimento I principali parametri vitali (pressione arteriosa, temperatura corporea, saturazione) I segni delle principali alterazioni emodinamiche, metaboliche, neurologiche Gli interventi di primo soccorso Presidi e dispositivi per la gestione del paziente (es. utilizzo del sollevatore, deflussore etc.) <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> Acquisire le nozioni principali relative ai concetti di salute e malattia Acquisire le competenze di base relativa alle attività dell'OSS Acquisire le nozioni principali per il riconoscimento delle lesioni da decubito Acquisire le nozioni principali per il riconoscimento delle principali alterazioni emodinamiche, neurologiche e metaboliche; Acquisire strumenti e metodi per la gestione del primo soccorso 		
<p>Interventi sanitari rivolti alla persona: 12 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> I concetti di salute / malattia, bisogno /problema. La classificazione dei bisogni di salute e di assistenza. Le prestazioni sanitarie: gestione delle medicazioni semplici, somministrazione dei farmaci, utilizzo di apparecchi medicali etc. Le lesioni da decubito: prevenzione e riconoscimento. I principali parametri vitali (pressione arteriosa, temperatura corporea, saturazione) I segni delle principali alterazioni emodinamiche, metaboliche, neurologiche 	<p>Infermiere con esperienza almeno biennale nella formazione in ambito socio sanitario</p>
<p>Presidi e dispositivi 3 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> Presidi e dispositivi per la gestione del paziente (es: utilizzo del sollevatore, deflussore, ecc) 	<p>Infermiere/Fisioterapista</p>
<p>Nozioni di primo soccorso 9 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> Il primo soccorso: osservazione e segnalazione dei principali segni e sintomi con particolare riferimento all'aspetto generale e ai parametri vitali. Ruolo dell'OSS nei casi di emorragie, ustioni, distorsioni, lussazioni, inalazioni, intossicazioni, crisi asmatiche, politraumi e fratture. 	<p>Medico/Infermiere esperto in primo soccorso</p>
<p>Gli interventi di primo soccorso 6 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> Gli interventi di primo soccorso (BLS). 	<p>Istruttore BLS certificato</p>



4 RISORSE UMANE E COMPENSI

L'impianto organizzativo progettuale prevede il coinvolgimento delle seguenti figure professionali:

4.1 Direttore del Corso

Qualifica professionale di Medico, Psicologo, Pedagogista, Infermiere in possesso di Laurea Magistrale (o titolo equipollente) e con provata esperienza, almeno quinquennale, nel coordinamento didattico di progetti/eventi formativi in ambito sanitario.

Ruoli e compiti del Direttore del Corso:

- È responsabile della valutazione dei curricula dei docenti ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
- Coordina e supervisiona lo svolgimento delle attività formative e ne ha la responsabilità scientifica e didattica;
- Coordina gli interventi dei docenti;
- Promuove e assicura processi di valutazione dell'apprendimento in collaborazione con i tutor didattico e di tirocinio;
- Certifica sulla base degli esiti delle prove intermedie e della documentazione amministrativa (registri di presenza) l'ammissione all'esame finale.

L'incarico di Direttore del corso è incompatibile con l'incarico di docenza nell'ambito del medesimo corso e non può essere svolto contemporaneamente su più corsi erogati dallo stesso Ente o da Enti diversi.

L'incarico di Direttore dei corsi OSS non può essere fruito dallo stesso professionista in più di tre corsi erogati per anno formativo nella Regione Siciliana, pertanto l'Ente Organizzatore avrà cura di farsi rilasciare specifica dichiarazione in tal senso da parte del professionista prescelto.

Qualora il Direttore del corso sia un dipendente pubblico, all'atto dell'accettazione dell'incarico dovrà produrre la specifica autorizzazione rilasciatagli dall'amministrazione di appartenenza ai sensi della vigente normativa in materia di pubblico impiego.

4.2 Docenti

I docenti dovranno essere individuati in base ai profili e alle esperienze indicati nel paragrafo "Programma"; requisito comune e necessario è l'aver maturato un'esperienza almeno biennale nella formazione in ambito socio-sanitario. L'eventuale requisito specifico indicato nelle tabelle della sezione Programmi è da considerarsi ulteriore rispetto ai requisiti di base. Il docente dovrà:

- Programmare l'insegnamento della materia attribuita in modo coerente con la globalità del progetto formativo;
- Redigere i questionari di apprendimento relativi al suo insegnamento;
- Proporre la bibliografia e fornire materiale di supporto allo studio.

Il docente è sottoposto ad una valutazione individuale attraverso la determinazione dell'indice di soddisfazione dei corsisti.



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Qualora il docente sia un dipendente pubblico, all'atto dell'accettazione dell'incarico dovrà produrre la specifica autorizzazione rilasciatagli dall'amministrazione di appartenenza ai sensi della vigente normativa in materia di pubblico impiego.

4.3 Tutor d'aula

Il Tutor didattico è individuato sulla base di titoli ed esperienze specifiche nel tutoraggio d'aula e può essere scelto tra il personale dipendente della struttura purchè venga dedicato in via esclusiva, per il periodo delle attività formative, all'attività corsuale.

In caso di ricorso a tutor esterni essi dovranno essere obbligatoriamente selezionati all'interno dell'Elenco dei tutor d'aula costituito con Decreto del Dirigente Generale del DASOE n. 929 dell'11 giugno 2014 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il tutor svolge principalmente le seguenti funzioni:

- ✓ funzioni di raccordo tra le diverse aree previste nel percorso formativo e collabora specificamente con il Direttore del corso al fine di:
 - promuovere l'integrazione tra i docenti per garantire uno sviluppo interdisciplinare dei contenuti teorico-pratici e il raggiungimento degli obiettivi;
 - attivare il confronto tra i docenti e coordinarli per garantire l'efficacia formativa;
 - predisporre i questionari di apprendimento consegnati dai docenti garantendo la massima riservatezza sui contenuti degli stessi e i questionari di gradimento.
- ✓ funzioni didattico/organizzativa e pedagogica:
 - certifica la frequenza giornaliera del discente sul registro presenze;
 - sovrintende alla compilazione giornaliera del registro delle presenze da parte del docente (apposizione della firma e stesura del programma);
 - fornisce ai discenti il materiale didattico, precedentemente acquisito dai docenti;
 - gestisce e garantisce il setting di apprendimento;
 - supporta i corsisti nelle attività didattiche.

L'incarico di tutor d'aula è incompatibile con l'incarico di docenza e, qualora assegnato con riferimento al citato DDG n.929/2014, non può essere svolto dallo stesso professionista in più di quattro corsi erogati per anno formativo nella Regione Siciliana, pertanto l'Ente Organizzatore avrà cura di farsi rilasciare specifica dichiarazione da parte del professionista prescelto.

4.4 Tutor di tirocinio

Il tutor di tirocinio, individuato all'interno delle Sedi di tirocinio in base ai requisiti di carattere professionale, è un infermiere e/o un operatore socio sanitario che ha il compito di favorire l'accoglimento e l'inserimento dei formandi all'interno delle strutture in cui si svolgerà l'attività medesima e svolge le seguenti funzioni:

- certifica la frequenza al tirocinio e le attività svolte sul libretto personale del tirocinante;
- facilita l'apprendimento delle competenze previste dal profilo OSS;



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

- contribuisce alla valutazione dell'apprendimento e fornisce feedback sistematico al tirocinante;
- crea le condizioni necessarie affinché il tirocinio sia "formativo";
- individua le attività da far sperimentare in coerenza con gli obiettivi;
- presidia la gradualità dell'apprendimento e l'uniformità dell'esperienza tra i tirocinanti;
- stimola il tirocinante alla rielaborazione dell'esperienza;
- favorisce nel tirocinante la comprensione del proprio ruolo, lo guida in comportamenti eticamente corretti e di responsabilità.

Ad ogni tutor potranno essere assegnati fino ad un massimo di cinque tirocinanti per volta.

4.5 Compensi

Per la realizzazione del corso, gli Enti organizzatori potranno avvalersi, fatti salvi i requisiti richiesti, di personale interno o esterno.

Al fine di offrire una equa retribuzione ai professionisti coinvolti (interni ed esterni) nelle attività formative, i compensi dovranno essere corrisposti obbligatoriamente sulla base delle seguenti tariffe:

- Docenti FASCIA A: compenso orario € 100,00 lordo
Professionisti con almeno 10 anni di esperienza lavorativa e/o didattica nelle discipline di riferimento
- Docenti FASCIA B: compenso orario € 80,00 lordo
Professionisti con almeno 5 anni di esperienza lavorativa e/o didattica nelle discipline di riferimento;
- Docenti FASCIA C: compenso orario € 50,00 lordo
Professionisti con almeno 2 anni di esperienza lavorativa e/o didattica nelle discipline di riferimento;
- Istruttore/docenti FASCIA D: attività di tirocinio in aula (docente del corso) compenso orario € 25,00 lordo
- Tutor d'aula: compenso orario € 25,00 lordo

Al fine di tutelare la qualità delle prestazioni intellettuali dei docenti è fatto divieto di corrispondere compensi diversi da quelli sopraelencati anche previo accordo fra le parti (Ente organizzatore e Professionista).

L'Ente organizzatore ha l'obbligo di garantire la presenza di docenti delle tre fasce in maniera armonica e, in caso di eventuali cambi di docenti, questi dovranno essere vincolati alla medesima fascia retributiva.

Per il tutor di tirocinio non dovrà essere corrisposto alcun compenso poiché il tutor di tirocinio svolgerà le attività di tutoraggio durante l'orario di lavoro, ferma restando la possibilità di riconoscimento, ove previsto dalla vigente normativa, dei crediti ECM per l'attività di tirocinio svolta.

Per quanto concerne gli altri professionisti esterni coinvolti, l'attribuzione dei compensi sarà a discrezione dell'Ente organizzatore.

Alle strutture sia pubbliche che private nelle quali verrà svolto il tirocinio l'Ente organizzatore del corso riconoscerà un rimborso forfettario ed onnicomprensivo per spese generali pari ad € 100,00 per tirocinante per l'intero periodo.

Nessun altro compenso è dovuto alla struttura ospitante nè da parte dell'Ente organizzatore nè dal discente.



5 AMMISSIONE AL CORSO

Fermo restando quanto già esplicitato al paragrafo 1 delle presenti linee guida circa le qualifiche professionali dei soggetti che possono essere ammessi alla frequenza del corso di riqualificazione, l'interessato oltre alla domanda di iscrizione dovrà presentare i seguenti documenti:

- ✓ copia dell'attestato di qualifica conseguito o certificazione sostitutiva ai sensi dell'Art. 46 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che dovrà riportare anche il codice del corso, l'Ente che lo ha rilasciato e la data di conseguimento della qualifica;
- ✓ n. 2 foto formato tessera che saranno utilizzate per il tesserino del tirocinio;
- ✓ copia di un documento di identità in corso di validità.
- ✓ autorizzazione al trattamento dei dati, ai fini della pubblicazione, dopo aver conseguito la qualifica di OSS, dei riferimenti personali nell'Elenco Regionale degli Operatori Socio Sanitari.
- ✓ disponibilità a svolgere il tirocinio esclusivamente presso le Strutture indicate nella sezione "Tirocinio".

6 FREQUENZA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

La frequenza alle attività formative è obbligatoria. Non sono ammessi agli esami finali corsisti che abbiano riportato un numero di assenze superiore al 10% del monte ore complessivo delle lezioni (18 ore) o del tirocinio (24 ore).

La frequenza alle lezioni e al tirocinio deve essere documentata con rilevazione sul registro delle presenze e trascritte sul libretto di tirocinio del corsista a cura del tutor.

Il corsista che abbia superato il limite di assenze consentito del 10%, potrà completare il percorso formativo in una eventuale edizione successiva del corso, presso il medesimo Ente organizzatore, e dovrà necessariamente frequentare le lezioni nelle quali è stato assente nel corso precedente.

L'Ente organizzatore, può a sua discrezione, prevedere nell'ambito del corso, delle sessioni di recupero relative alle lezioni nelle quali il corsista è stato assente.

Le ore di recupero dovranno essere annotate sul registro delle presenze e/o sul libretto di tirocinio del corso dell'allievo al fine di consentirne l'ammissione all'esame.

Sarà cura dell'Ente certificare l'avvenuto recupero delle ore di assenza al fine dell'ammissione del corsista all'esame finale.

Una volta ottenuta l'autorizzazione allo svolgimento del corso di riqualificazione l'Ente è obbligato, dopo il definitivo inserimento degli allievi e prima dell'inizio delle attività corsuali, a fare vidimare il registro di classe presso il Servizio 2 del DASOE Via Vaccaro 5 Palermo.

7 MATERIALE DIDATTICO "SOSTENIBILE" ED ATTREZZATURE DIDATTICHE

Si consiglia di fornire ai discenti slides, dispense, bibliografie, articoli e materiale didattico in genere, in formato elettronico.

L'Ente in sede di richiesta di autorizzazione per l'attivazione dei corsi deve produrre la planimetria dell'aula che intende utilizzare e l'elenco delle attrezzature didattiche destinate all'aula di formazione.



8 ORARI ED ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Ad ogni corso potrà essere ammesso un massimo di 25 partecipanti, non sono ammesse deroghe.

Gli orari d'aula sono determinati dal Direttore del Corso, in ogni caso le giornate formative non potranno avere una durata superiore alle 6 ore.

I ritardi e le uscite anticipate dovranno essere annotati dal tutor sul registro presenze.

Il tetto massimo di assenze è pari al 10% delle ore complessive: massimo 18 ore di assenza alla parte teorica, massimo 24 ore di assenza al tirocinio.

Al fine di non alterare i livelli qualitativi dei corsi non è consentito l'inserimento di nuovi corsisti dopo che siano già state svolte le prime 18 ore di attività formativa in aula.

Si auspica che gli Enti organizzatori erogino le attività formative anche in orario pomeridiano/serale e nei week end al fine di agevolare i corsisti lavoratori

9 VALUTAZIONE

Il percorso formativo di riqualificazione prevede un sistema di valutazione incrociato che coinvolge i discenti, i docenti ed i tutor.

Al termine di ciascuna unità didattica dovrà essere effettuata una valutazione finale che rappresenta il momento conclusivo ed avrà ad oggetto l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La suddetta valutazione si articolerà su due livelli. Il primo livello riguarda l'apprendimento di nuove conoscenze mentre il secondo riguarda il grado di soddisfazione dei partecipanti.

Pertanto a conclusione di ogni unità didattica si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- questionario di apprendimento
- questionario di rilevazione del gradimento

Il questionario di apprendimento costituisce prova finale dell'unità didattica e dovrà essere costruito con domande a scelta multipla con quattro opzioni di risposta di cui solo una corretta; il superamento della prova è subordinato al conseguimento della sufficienza ovvero al raggiungimento del 60% di risposte esatte.

Qualora il corsista non dovesse raggiungere la sufficienza sarà cura del tutor didattico riprogrammare la somministrazione di una seconda prova finale dell'unità didattica assegnando al discente un congruo periodo per l'approfondimento dei relativi argomenti.

Il questionario di gradimento, articolato in domande chiuse ed aperte, consente di ottenere una valutazione, in forma anonima dell'unità didattica nel suo complesso con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi, all'efficacia dell'intervento dei docenti, all'organizzazione delle attività.

10 TIROCINIO

Il tirocinio pratico della durata di 240 ore, parte integrante della preparazione tecnico-operativa degli allievi, è un momento privilegiato per l'apprendimento delle tecniche necessarie a raggiungere un adeguato livello di competenza professionale per l'esercizio del ruolo dell'OSS nei contesti lavorativi.

Il tirocinio pratico dovrà essere espletato presso le Strutture ospedaliere del SSR pubbliche o private accreditate, i Servizi territoriali delle Aziende Sanitarie, le CTA, le Residenze Sanitarie Assistite (RSA), i

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Centri di Riabilitazione, i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata previa stipula di una convenzione (allegato C) per ogni corso. Potrà essere effettuato anche in strutture dell'area socio assistenziale presenti nel territorio anche non convenzionate con il SSN, purché' sia effettuato in presenza del tutor di tirocinio (infermiere, OSS) che dovrà attestare la frequenza dell'allievo nel libretto personale di tirocinio dello stesso, ivi compresa la valutazione espressa in modo qualitativo (attenzione, interesse, motivazione, puntualità etc.) Il tirocinio dovrà essere svolto soltanto nelle ore diurne, (8.00 -20,00) per un massimo di sette ore al giorno e non oltre le 36 ore settimanali.

La copertura assicurativa richiesta per lo svolgimento del tirocinio nella struttura individuata non potrà essere in alcun modo posta a carico del tirocinante o della struttura ospitante.

Il tutor di tirocinio dovrà essere un infermiere e/o un OSS individuato secondo quanto previsto al paragrafo 4.4.

Il tirocinio per un massimo di 80 ore potrà essere espletato in aula attraverso l'utilizzazione di manichini e/o di attività di simulazione di pratiche di assistenza che dovranno essere regolarmente documentate sul registro didattico e guidate da un docente del corso o da un Operatore Socio Sanitario in possesso del Diploma di Istruzione Secondaria di II grado con un compenso orario di 25 euro lordo.

Il tirocinio dovrà vertere sulle attività previste dall'allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 22.2.2001 al fine di raggiungere gli obiettivi formativi elencati.

In particolare durante lo svolgimento delle attività di tirocinio si dovrà fare riferimento alle Competenze Tecniche dell'Operatore Socio Sanitario di cui all'allegato B del suddetto Accordo.



Elenco delle principali attività previste per l'Operatore socio-sanitario di cui all'Allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 22.02.2001	Obiettivi di tirocinio
<p>1. Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assiste la persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale - realizza attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico - collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale - realizza attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi - coadiuva il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente - aiuta la gestione dell'utente nel suo ambito di vita - cura la pulizia e l'igiene ambientale. 	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eseguire le manovre assistenziali relative alla specifica condizione patologica del paziente; • interagire con le altre figure assistenziali che contribuiscono alla cura e all'assistenza del paziente; • coadiuvare il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente; • curare la pulizia e l'igiene ambientale;
<p>2. Intervento igienico sanitario e di carattere sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente - collabora alla attuazione degli interventi assistenziali - valuta, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre - collabora alla attuazione di sistemi di verifica degli interventi - riconosce ed utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati in relazione alle condizioni operative - mette in atto relazioni-comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale. 	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i bisogni del paziente in relazione alla sua condizione patologica; • riconoscere segni e sintomi delle principali alterazioni emodinamiche – metaboliche - neurologiche (es. pallore, cianosi, sudorazione, ipoglicemia, alterazioni del linguaggio, alterazione dello stato mentale, ecc...); • interagire con la persona assistita e con la famiglia per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale.
<p>3. Supporto gestionale, organizzativo e formativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio - collabora alla verifica della qualità del servizio - concorre, rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione - collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento; -collabora, anche nei servizi assistenziali non di ricovero, alla realizzazione di attività semplici. 	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • documentare tutte le azioni assistenziali messe in atto (es. parametri vitali, terapia somministrata, ecc) • supportare il team in relazione ai bisogni assistenziali specifici del paziente e dell'ambiente di lavoro.



11 ESAME FINALE

L'ammissione all'esame finale è disposta dal Direttore del Corso. L'ammissione è subordinata:

- al raggiungimento della sufficienza in tutte le valutazioni di apprendimento previste che dovranno essere somministrate alla fine di ogni unità didattica;
- alla valutazione qualitativa del tirocinio,
- alla regolare frequenza del corso così come previsto al precedente paragrafo 4.

L'esame finale per il conseguimento dell'attestato di qualifica di operatore socio-sanitario si articola in:

- una prova scritta (un questionario costruito con le stesse modalità della prova finale di unità didattica) sulle materie del programma svolto;
- una prova orale sulle materie del programma;
- una prova pratica basata sulla simulazione di un processo assistenziale di competenza.

La commissione d'esame è nominata dal Dirigente Generale del DASOE ed è così costituita:

- Un funzionario dell'Assessorato della Salute in possesso di esperienza specifica in ambito valutativo e/o formativo, con il ruolo di Presidente;
- Un funzionario dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali in possesso di esperienza specifica in ambito valutativo e/o formativo;
- Un componente designato dal Collegio IPASVI della provincia di competenza (sede didattica del corso)
- Un componente, rappresentante delle associazioni di Operatori Socio Sanitari che operi nel contesto regionale.
- Il direttore del corso o un suo delegato scelto tra i docenti del corso;
- Il tutor d'aula del corso o un incaricato dell'Ente organizzatore con funzioni di segretario

Ai fini della nomina della Commissione di esami finali il Legale Rappresentante dell'Ente organizzatore dovrà trasmettere al Servizio 2 DASOE, affinché venga inserita agli atti, la dichiarazione del Direttore del Corso attestante il regolare svolgimento dello stesso e la data nella quale si sono concluse le attività formative.

Dovrà altresì essere trasmesso l'elenco degli infermieri che hanno effettivamente svolto attività di docenza nel corso ed il registro di classe contenente l'elenco degli allievi per la validazione da parte dell'Ufficio. Il registro di classe validato verrà consegnato al Presidente della Commissione perchè provveda alla sua restituzione all'Ente organizzatore.

Il Servizio 2 DASOE, al termine delle proprie verifiche e comunque entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della documentazione procederà alla nomina della Commissione di esami.

La commissione è validamente costituita con la presenza del Presidente ed almeno 2 (due) componenti.

In caso di documentata indisponibilità di un candidato, l'Ente organizzatore provvederà ad inviare l'istanza del candidato, la documentazione giustificativa dell'assenza e quella necessaria per l'ammissione per le

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

prove finali, al Servizio 2 del DASOE, il quale provvederà ad autorizzare l'ammissione dell'allievo ad esami di uguale qualifica presso lo stesso Ente o ad altro Ente nell'ambito del territorio della Regione.

Ad ogni componente della Commissione l'Ente organizzatore corrisponderà un compenso di € 200 lordi oltre al rimborso delle spese, debitamente rendicontate, di viaggio, vitto e alloggio.

La commissione di esami redigerà e sottoscriverà appositi verbali delle sedute di esame in duplice copia.

Alle prove viene attribuito un punteggio espresso in centesimi. Il punteggio minimo complessivo riferito alle tre prove, ai fini del conseguimento dell'attestato di qualifica, è di 60/100, così ripartito:

- prova scritta minimo 15 punti massimo 30
- prova orale minimo 20 punti massimo 30
- prova pratica minimo 25 punti massimo 40

Il punteggio conseguito dovrà essere riportato esclusivamente sul verbale d'esame e non sull'attestato di qualifica.

La commissione alla fine dell'esame dovrà formulare il giudizio complessivo di idoneità o di mancata idoneità che sarà annotato sul verbale

Tutti gli atti relativi al corso e alle prove d'esame rimarranno in custodia alla Struttura che ha erogato l'attività formativa.

Al termine delle operazioni di esame la Struttura che ha erogato l'attività formativa ha il compito di trasmettere al Servizio 2 Formazione e Comunicazione del DASOE:

- originale del verbale d'esame sottoscritto dai membri della commissione.
- elenco in formato excel dei corsisti che hanno superato l'esame finale con le seguenti informazioni: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e codice identificativo del corso. Detti dati saranno inseriti nell'Elenco Regionale degli Operatori Socio Sanitari. (Allegato B)
- attestati di qualifica degli allievi che avranno superato le prove finali di idoneità, redatti secondo il modello predisposto dall'Assessorato della Salute. (Allegato C)

L'attestato di qualifica sarà giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001 art. 12 comma 4.

Il Presidente della Commissione ha il compito di redigere una relazione complessiva sull'andamento degli esami finali. La relazione dovrà contenere una valutazione di merito ampia che permetta al Dirigente del Servizio 2 del DASOE di tenerne conto, insieme ai verbali redatti dalla Commissione Ispettiva, ove sia stato effettuato il sopralluogo, per eventuali successive richieste da parte dell'Ente di nuove autorizzazioni.



12 ISPEZIONI E SANZIONI

Dopo l'autorizzazione specifica per ogni corso rilasciata dal Servizio 2 del DASOE l'Ente dovrà attenersi alle seguenti disposizioni assicurando:

- il corretto svolgimento della didattica con la corrispondenza tra il calendario delle attività presentato ed il reale svolgimento del corso (eventuali variazioni dovranno essere trasmesse via mail in tempo debito al Servizio 2 DASOE)
- la corretta tenuta del registro di classe con le firme del direttore del corso, del tutor d'aula e dei docenti con l'indicazione degli argomenti trattati
- la totale conformità alle indicazioni poste dal presente allegato
- il rispetto della trascrizione nel registro del corso, vidimato dal Servizio 2 DASOE, degli orari e delle presenze degli allievi come da calendario presentato
- la presenza delle attrezzature didattiche dichiarate in sede di richiesta di autorizzazione
- il rispetto dei compensi così come indicato nel presente allegato per i docenti e per i tutor d'aula

L'Assessorato della Salute si riserva di effettuare visite ispettive con proprio personale o mediante personale dipendente dalle Aziende Sanitarie al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni previste dal presente provvedimento nonché il corretto svolgimento dell'attività formativa.

Gli oneri economici relativi alle verifiche ispettive effettuate dai dipendenti dell'Assessorato della Salute o dal personale dipendente dalle Aziende Sanitarie sono a carico dell'Ente organizzatore.

La non osservanza di quanto previsto nel presente documento e delle direttive che l'Amministrazione impartirà in materia ai singoli Enti comporterà la revoca dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività formative autorizzate ai sensi del presente provvedimento e non ancora iniziate nonché l'esclusione dai futuri corsi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario per il periodo di vigenza del presente documento.

13 ALLEGATI

Allegato A : Form domanda

Allegato B : Form attestato

Allegato C : Elenco partecipanti (da inviare anche in formato excel)

Allegato D : Schema di convenzione per tirocinio

Allegato E : Libretto di tirocinio